



Comune di Chieti

COME DIFENDERSI DAI TOPI

Alcune regole d'oro su come combattere
la presenza dei ratti - 2020 -



L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E
ALL'AMBIENTE
Dott. Alessandro Bevilacqua

IL SINDACO
Avv. Umberto Di Primio



TOPO DOMESTICO
(MUS MUSCULUS LINNEO)

Il "topo domestico" è un mammifero molto comune caratterizzato dagli occhi neri e dal muso aguzzo. Notevolmente prolifico, dove le condizioni sono ottimali è in grado di riprodursi tutto l'anno.

Attivo soprattutto durante le ore notturne, il topo domestico è in grado di passare da un forellino del diametro di 5-8mm.



RATTO DELLE FOGNE O DELLE CHIAVICHE
(RATTUS NORVEGICUS BERKENHOUT)

Originario della steppa asiatica, dove ancora oggi vive in tane sotterranee, si è diffuso in tutto il mondo ed è volgarmente conosciuto anche come surmolotto, pantegana, ratto dei macelli o decumano.

In grado di adattarsi bene a qualsiasi ambiente, è considerato tra le specie più pericolose come potenziale vettore di organismi patogeni a causa degli ambienti poco frequentati (fogne, discariche). Inoltre è la specie di dimensioni maggiori arrivando a misurare dalla testa all'estremità della coda anche mezzo metro. È un ottimo nuotatore. Pur essendo onnivoro, predilige alimenti di origine animale, per cui non è raro vederlo aggirarsi nei mattatoi o nelle discariche pubbliche.



RATTO NERO
(RATTUS RATTUS LINNEO)

Detto anche "ratto comune" o "ratto dei tetti", è originario dell'Asia sudorientale. Lontano dalle città o nelle aree verdi urbane vive in cima agli alberi su cui costruisce il nido utilizzando i detriti vegetali e le foglie secche.

Altrimenti colonizza le parti alte degli edifici, come i sottotetti delle abitazioni, preferendo i luoghi asciutti. Si sposta sia durante il giorno sia durante la notte.

Si nutre preferibilmente di sostanze vegetali ma non disdegna i nostri alimenti. La sua lunghezza da adulto è di circa 20 cm; la coda è scarsamente pelosa con anelli ben definiti, e arriva a superare il corpo di circa il 10%.



NUMERO VERDE (FISSO): 800 688 532
NUMERO VERDE (MOBILE): 0871 455742
E-MAIL: chieti@formulambiente.it

COSA FA L'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione comunale di Chieti, attraverso l'A.T.I. Cns Formula concessionaria del servizio, provvede alla derattizzazione delle aree di pertinenza Comunale (strade, piazze, etc...)



Il Comune provvede inoltre a fornire GRATUITAMENTE a tutti i cittadini, ai condomini e alle associazioni che ne facessero richiesta "esche ratticida" da utilizzare nelle aree private infestate dai topi.

LA FORNITURA DI ESCHES RATTICIDA È GARANTITA FINO ALL'ESAURIMENTO DELLE SCORTE IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

NEL CASO DI TOPI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI

Nel caso in cui vi sia un rinvenimento di topi all'interno degli edifici, o anche solamente dei segni della loro presenza, sarà necessario seguire le seguenti procedure:

- ✓ Eseguire una radicale pulizia dell'area o dei vani interrati, con sgombero di ogni materiale accumulato che possa ostacolare tali operazioni

Proteggere e assicurarsi che i varchi e le aperture presenti all'esterno degli edifici siano chiusi per impedire che i topi vi abbiano accesso:

- ✓ Chiudere ogni fessurazione di porte e infissi
- ✓ Chiudere ogni foro o apertura nelle pareti esterne
- ✓ Dotare le finestre degli interrati di reticelle metalliche antiratto

Attivarsi per l'eliminazione di topi e ratti:

- ✓ **il proprietario o chi ha la disponibilità degli immobili, delle aree e degli spazi infestati dovrà procedere a propria cura e spesa all'integrale derattizzazione con prodotti che garantiscano la minor tossicità per l'uomo e per la fauna selvatica e domestica**



COSA FARE PER OSTACOLARE L'INSEDIAMENTO DI RATTI E TOPI

Per ostacolare l'insediamento di ratti e topi è necessario garantire condizioni igieniche ottimali, ed in particolare:

- 1 eliminare ogni possibilità di alimentazione dei topi (evitare l'abbandono di cibi, contenitori di rifiuti privi di coperchio, etc.)
- 2 garantire il controllo puntuale del conferimento dei rifiuti domestici, di magazzini e negozi alimentari, ristoranti, bar e mense
- 3 smaltire correttamente in rifiuti solidi urbani all'interno dei cassonetti stradali, evitandone il deposito a terra
- 4 garantire la costante pulizia e manutenzione delle aree verdi, edifici disabitati e aree dismesse

Infatti la scarsa manutenzione di cortili con presenza di erba alta e non periodicamente sfalcata ed accumuli di legna e ramaglie sono un'ottima possibilità di rifugio per topi e ratti.